

15 ottobre 2008

# il Mestire



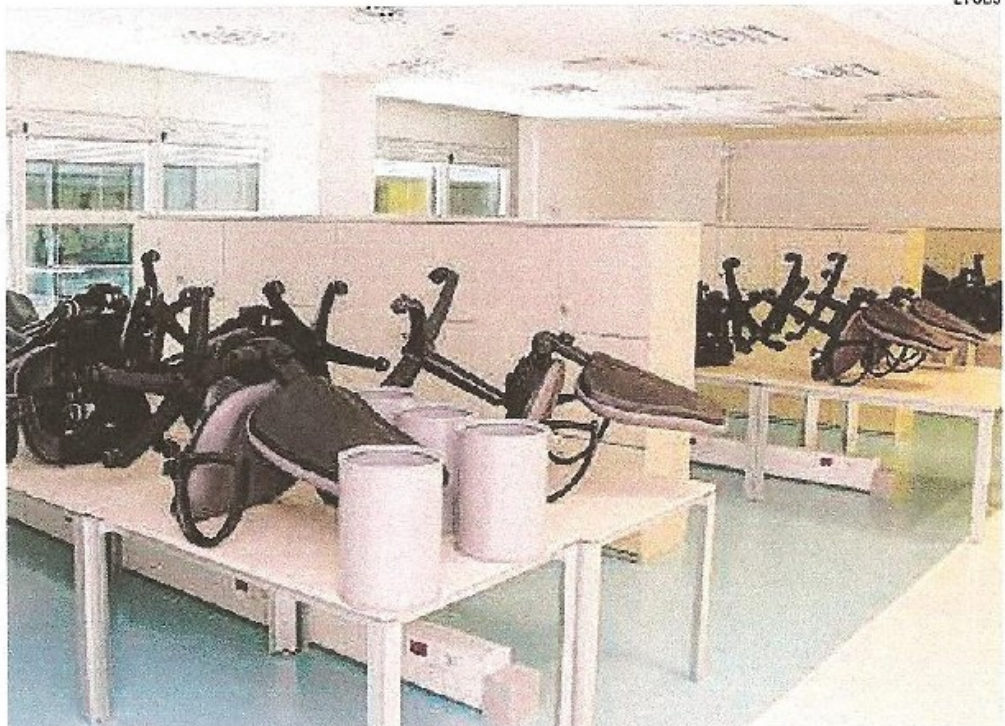
**Sanità.** Ai dipendenti impegnati allo smobilitamento dell'Umberto I 700mila euro

## Arrivano i premi trasloco sindacati: poca chiarezza

**C** L'Ulss 12: di 1,9 milioni di euro avuti dalla Regione, 1,2 spesi per spostare archivi e macchinari

Arrivano i premi per i dipendenti dell'Umberto I che hanno lavorato al trasloco nel nuovo ospedale. 700mila euro da dividere tra i dipendenti, a seconda di mansioni e settori. E così in busta paga i lavoratori si troveranno dai 450 ai 250 euro in più. Qualche esempio: ai caposala/capotecnici 450 euro, agli infermieri 370, 350 ai coordinatori delle ambulanze fino ai necrofori che prenderanno 250 euro in più, stessa cifra per gli amministrativi mentre per gli autisti d'ambulanza 320 e 300 per quelli dell'autorimessa.

**PREMI** concessi per la riuscita maestosa operazione di spostamento dal vecchio al nuovo ospedale, durante la quale non ci sono stati né problemi né altro. E, per capirci, in altre città d'Europa in traslochi di questo genere sono morti anche pazienti. L'accordo tra l'Ulss 12 e i delegati sindacali è stato firmato l'altra sera, ma proprio da questi ultimi arriva l'attacco ai vertici sanitari, accusati di poca trasparenza. «Dalla Regione l'Ulss ha ricevuto 1,9 milioni di euro. Se 700mila sono in premi gli altri soldi che fine hanno fatto?» si chiede Francesco Menegazzi della Uil, che accusa l'Ulss



► L'allestimento della sala dei dottori durante le fasi del trasloco all'Angelo

di «Poca limpidezza nella gestione di questo denaro». E incalza: «A noi va bene, benissimo che sia riconosciuto qualcosa ai lavoratori per quanto hanno fatto e per lo stress che hanno dovuto sopportare lavorando volontariamente oltre l'orario di lavoro per portare a termine l'operazione, ma di tutti quei soldi ricevuti dall'Ulss ne hanno visto solo una parte. E l'altra sera ci è stato quasi imposto di firmare: o così o niente è l'impressione che abbiamo avuto».

A spiegare che fine hanno fatto i restanti 1,2 milioni di euro è direttamente il direttore amministrativo Maria Alessandra Massei. «180mila euro per il trasloco dei documenti cartacei, e i macchinari elettromedicali mobili, 627mila per il trasloco delle apparecchiature fisse che sono state smontate e rimontate nonché tarate da squadre specializzate e 193mila euro per computer, elimina code, e materiale informatico, compresa la nuova installazione e il riav-

vio in rete delle macchine». Totale un milione di euro. «I restanti 200mila è l'Iva totale, sommato il premio 1,9 milioni di euro. Nella massima trasparenza». «I sindacati invece di perdersi in queste cose dovrebbero fare loro chiarezza - sbotta il direttore dell'Ulss 12 Antonio Padoan - e spiccare perché oggi per 6 ore faranno assemblea, regolarmente pagati. Per 6 ore impediranno a pazienti che magari attendono da mesi di avere il servizio richiesto». **M.A.C.C.**

E FOCUS